

LA SORGENTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE- ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	25018 MONTICHIARI (BS) VIA BRESCIA 20
Codice Fiscale	01988650170
Numero Rea	BS 283299
P.I.	00669370983
Capitale Sociale Euro	196.250
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A105605

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	1.450	1.500
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.450	1.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	5
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	42.768	-
7) altre	4.059	5.370
Totale immobilizzazioni immateriali	46.827	5.375
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.994.968	2.017.700
2) impianti e macchinario	39.070	30.188
3) attrezzature industriali e commerciali	14.253	4.005
4) altri beni	253.230	179.971
5) immobilizzazioni in corso e acconti	251.152	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.552.673	2.231.864
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	20.225	20.225
Totale partecipazioni	20.225	20.225
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso altri	-	0
Totale crediti	-	0
3) altri titoli	-	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	20.225	20.225
Totale immobilizzazioni (B)	2.619.725	2.257.464
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.859	8.016
Totale rimanenze	6.859	8.016
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.273.292	1.983.918
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	1.273.292	1.983.918
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	220.292	236.453
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	8.679
Totale crediti tributari	220.292	245.132
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	180.528	391.780
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.706	30.831
Totale crediti verso altri	205.234	422.611
Totale crediti	1.698.818	2.651.661
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.182.328	243.469
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	4.187	3.038
Totale disponibilità liquide	1.186.515	246.507
Totale attivo circolante (C)	2.892.192	2.906.184
D) Ratei e risconti	42.896	32.889
Totale attivo	5.556.263	5.198.037
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	196.250	204.235
III - Riserve di rivalutazione	-	0
IV - Riserva legale	128.280	105.121
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	340.285	278.777
Totale altre riserve	340.285	278.777
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	164.555	77.197
Totale patrimonio netto	829.370	665.330
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	90.000	90.000
Totale fondi per rischi ed oneri	90.000	90.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.346.527	1.275.858
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.937	158.576
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	66.937	158.576
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	182.635	490.459
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.009.023	993.746
Totale debiti verso banche	1.191.658	1.484.205
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.012	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.335	0
Totale debiti verso altri finanziatori	30.347	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.991	12.216
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	217.991	12.216
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	337.429	309.501
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	337.429	309.501
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.565	32.327
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	36.565	32.327

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	271.980	251.574
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	271.980	251.574
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.049.980	823.032
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1.049.980	823.032
Totale debiti	3.202.887	3.071.431
E) Ratei e risconti	87.479	95.418
Totale passivo	5.556.263	5.198.037

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.442.897	7.598.799
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	887.648	565.635
altri	217.550	137.616
Totale altri ricavi e proventi	1.105.198	703.251
Totale valore della produzione	9.548.095	8.302.050
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	506.194	461.843
7) per servizi	1.199.421	1.054.735
8) per godimento di beni di terzi	149.037	94.245
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.338.646	4.586.599
b) oneri sociali	1.550.187	1.259.035
c) trattamento di fine rapporto	344.918	419.072
e) altri costi	1.742	5.031
Totale costi per il personale	7.235.493	6.269.737
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.316	3.266
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	90.713	76.421
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.000	22.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	99.029	101.687
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.156	475
13) altri accantonamenti	-	90.000
14) oneri diversi di gestione	93.665	87.496
Totale costi della produzione	9.283.995	8.160.218
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	264.100	141.832
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11.670	1.058
Totale proventi diversi dai precedenti	11.670	1.058
Totale altri proventi finanziari	11.670	1.058
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	76.066	27.241
Totale interessi e altri oneri finanziari	76.066	27.241
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(64.396)	(26.183)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	11.000
Totale svalutazioni	-	11.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(11.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	199.704	104.649
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	35.149	27.452

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	35.149	27.452
21) Utile (perdita) dell'esercizio	164.555	77.197

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	164.555	77.197
Imposte sul reddito	35.149	27.452
Interessi passivi/(attivi)	64.396	26.183
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	264.100	130.832
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	90.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	92.029	79.687
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	344.918	430.072
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	436.947	599.759
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	701.047	730.591
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.157	475
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	710.626	(651.405)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	27.928	147.997
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(10.007)	(21.870)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.939)	(181)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	739.217	(168.104)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.460.982	(693.088)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.162.029	37.503
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(64.396)	(26.183)
(Imposte sul reddito pagate)	(74.782)	12.181
Altri incassi/(pagamenti)	(274.249)	(321.353)
Totale altre rettifiche	(413.427)	(335.355)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.748.602	(297.852)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(411.522)	(1.047.318)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(42.768)	(3.909)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(11.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(454.290)	(1.062.227)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(307.824)	342.580
Accensione finanziamenti	45.624	511.016
(Rimborso finanziamenti)	(91.639)	-
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(465)	(452)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(354.304)	853.144
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	940.008	(506.935)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	243.469	750.436
Danaro e valori in cassa	3.038	3.006
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	246.507	753.442
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.182.328	243.469
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.187	3.038
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.186.515	246.507

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio della società, il cui esercizio sociale chiude al 31/12/2023, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai principi contabili riformati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati ed integrati.

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa. Esso è inoltre correlato ed alla relazione sulla gestione.

La nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile. Inoltre, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427, ultimo comma, del codice civile, le informazioni in nota integrativa sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, nel rispetto dell'obbligatoria tassonomia per l'elaborazione della nota integrativa nel formato Xbrl.

Di conseguenza, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati ed illustrati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

I documenti di bilancio sono corredati, ai sensi del codice civile, dal rendiconto finanziario, il quale evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel periodo.

La natura dell'attività e l'andamento prevedibile della gestione sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente, nonostante gli effetti negativi del rincaro del prezzo delle materie prime e del costo dei prodotti energetici e l'aumento dell'inflazione e dei tassi di interesse.

Non si è dunque registrata alcuna interruzione o significativa riduzione relativamente alle attività della nostra società cooperativa, attività che si sono svolte nell'osservanza del protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e per la tutela della salute dei lavoratori, adottato dalla nostra cooperativa in conformità alle linee guida impartite dagli enti di riferimento.

Per le ulteriori informazioni inerenti l'argomento in questione, si faccia riferimento anche alla relazione sulla gestione.

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001. Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Il bilancio è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti, al

fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel proseguo della presente nota integrativa, il tutto come consentito dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla relativa forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Presupposto della continuità aziendale

Ancorché la generale imprevedibilità della situazione sanitaria, lo stato di crisi economica e sociale, conseguenza degli attuali conflitti in corso tra Russia e Ucraina e in Medio-Oriente, il rincaro delle materie prime e dei prodotti energetici, l'aumento dei tassi di interesse e dell'inflazione, non consentano di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività della nostra cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, anche tenendo conto degli interventi e delle operazioni che sono stati pianificati e finora attuati per garantire il mantenimento dell'attuale funzionalità aziendale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata quindi effettuata, come anticipato, nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, c. 1, n. 1, del codice civile, e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 del codice civile, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio, come detto, l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC. Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente, se del caso opportunamente riclassificate.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 5, del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Come già anticipato nei paragrafi precedenti, la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica.

I costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre

si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono quelli descritti nel proseguito. In linea generale non si registrano variazioni nei criteri di valutazione applicati nell'esercizio, rispetto al precedente.

Altre informazioni

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, risulta regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A105605.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

RINVIO DEL TERMINE DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA SOCIALE PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Ci siamo avvalsi della facoltà di fruire della proroga, prevista dalle disposizioni civilistiche e statutarie, per la convocazione dell'assemblea entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per consentire alla società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio.

Ciò si è reso necessario a seguito della importante fase di ristrutturazione e riorganizzazione degli assetti amministrativo-contabili avviata nello scorso esercizio ed in fase di completamento.

Nota integrativa, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce risulta iscritta nel bilancio corrente per € 1.450, con un decremento di € 50 rispetto all'esercizio precedente e rappresenta le somme dovute dai soci, relativamente al capitale sociale sottoscritto e non ancora completamente versato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	1.500	(50)	1.450
Totale crediti per versamenti dovuti	1.500	(50)	1.450

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo per il costo sostenuto al netto delle quote di ammortamento imputate e dove previsto previo consenso del collegio sindacale. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

La scelta del periodo di ammortamento non supera la durata per l'utilizzazione.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.144	23.564	-	-	27.869	55.577
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.144	23.559	-	-	22.499	50.202
Valore di bilancio	-	5	0	-	5.370	5.375
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	42.768	-	42.768
Ammortamento dell'esercizio	-	5	-	-	1.311	1.316
Totale variazioni	-	(5)	-	42.768	(1.311)	41.452
Valore di fine esercizio						
Costo	4.144	23.564	-	42.768	6.555	77.031
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.144	23.564	-	-	2.496	30.204
Valore di bilancio	0	0	0	42.768	4.059	46.827

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo per il costo sostenuto. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

La scelta del periodo di ammortamento non supera la durata per l'utilizzazione.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 codice civile, si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nell'esercizio si rileva un incremento pari a € 42.768 con riferimento alle immobilizzazioni in corso e acconti per lavori avviati su beni di terzi e non ancora ultimati. La quota di ammortamento è pari a € 1.316.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico a decorrere dall'entrata in funzione del bene, sono state determinate in modo sistematico, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente; esse, nell'esercizio di entrata in funzione del bene, vengono forfettariamente ridotte alla metà, per tener conto del minore utilizzo nell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

In relazione alle immobilizzazioni materiali, non è stato operato alcun tipo di rivalutazione volontaria, né di tipo monetario, né di tipo economico.

In relazione ai beni materiali, non si è ravvisata la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, in quanto si è ritenuto che il relativo ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

I contributi in conto capitale ottenuti a fronte di investimenti produttivi sono stati assimilati a un ricavo differito, con accredito al conto economico dell'esercizio della quota determinata in correlazione alla vita utile dei beni cui il contributo stesso si riferisce. Di conseguenza, l'iscrizione contabile dei beni nell'attivo dello stato patrimoniale è avvenuta al lordo del contributo di cui sopra.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.097.264	62.015	33.577	465.945	-	2.658.801
Rivalutazioni	0	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.564	31.827	29.572	285.974	-	426.937
Valore di bilancio	2.017.700	30.188	4.005	179.971	0	2.231.864
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	17.000	13.889	129.480	251.153	411.522
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0	-	0
Ammortamento dell'esercizio	22.733	8.117	3.641	56.221	-	90.712
Totale variazioni	(22.733)	8.883	10.248	73.259	251.153	320.810
Valore di fine esercizio						
Costo	2.097.264	79.015	47.466	579.851	251.153	3.054.749
Rivalutazioni	0	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.297	39.945	33.213	326.621	-	502.076
Valore di bilancio	1.994.968	39.070	14.253	253.230	251.152	2.552.673

L'incremento dell'esercizio è pari a complessivi € 411.522 ed è relativo all'acquisizione di nuovi beni strumentali, sostanzialmente per nuovi impianti installati per € 17.000, attrezzature per € 13.889, automezzi, arredamento e

macchine elettroniche per la restante parte pari a € 129.480. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari a € 90.712. Nell'esercizio sono stati avviati importanti lavori di manutenzione straordinaria sull'immobile di proprietà sito in Montichiari Via Ciotti, non ancora ultimati alla data di chiusura dell'esercizio. L'incremento è rappresentato nella voce Immobilizzazioni materiali in corso e acconti e ammonta a € 251.153. Con riferimento all'immobile sopra citato nessuna quota di ammortamento è stata stanziata nell'esercizio.

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato nella voce A5 del Conto Economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di tale impostazione, le quote di ammortamento sono state pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Operazioni di locazione finanziaria

La cooperativa non detiene beni in virtù di contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni risultano iscritte in bilancio al valore di acquisto e/o di sottoscrizione, svalutato in presenza di perdite ritenute durevoli.

Nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, vengono operate le necessarie rettifiche in relazione alle variazioni appostate negli esercizi precedenti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	63.348	63.348	0
Svalutazioni	43.123	43.123	-
Valore di bilancio	20.225	20.225	0
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	-
Totale variazioni	0	0	-
Valore di fine esercizio			
Costo	63.348	63.348	-
Svalutazioni	43.123	43.123	-
Valore di bilancio	20.225	20.225	-

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni. Al lordo delle svalutazioni ammontano a € 63.348. Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Sono presenti le seguenti partecipazioni:

- CGM Finance € 8.066;
- Consorzio Tenda € 33.123, interamente svalutata;
- Assocoop soc.coop. € 750;
- Confcooperfidi € 500;
- Hygea soc. coop.sociale onlus in liq. € 10.000, interamente svalutata;
- Banca Etica € 1.084;
- BCC del Garda € 2.322;
- Cooperativa Brescia Est € 200;
- Power Energia Società Cooperativa € 303;
- Opificio 512 € 7.000

Svalutazioni:

La partecipazione detenuta nella società Hygea società Cooperativa Sociale Onlus in liquidazione evidenzia un valore di iscrizione pari a € 10.000, interamente svalutato, in considerazione dello stato di liquidazione coatta amministrativa della società partecipata.

Con riferimento alla partecipazione detenuta nella società Consorzio Tenda, a fronte del permanere dello stato di

liquidazione, viene mantenuta la svalutazione che ammonta a € 33.123, corrispondente al valore dell'intera partecipazione sottoscritta.

Come evidenziato, la voce si compone in principal modo di partecipazioni in società cooperative o consortili, non significative ai fini del controllo o collegamento nell'ambito delle realtà partecipate.

Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore valore tra l'ultimo costo di acquisto sostenuto nell'esercizio (che approssima il Fifo), ed il corrispondente valore di mercato alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.016	(1.157)	6.859
Totale rimanenze	8.016	(1.157)	6.859

Le rimanenze si decrementano rispetto allo scorso esercizio di € 1.157 e si riferiscono alle giacenze di materiale di consumo alla data di fine esercizio. La variazione è essenzialmente imputabile ad un minor approvvigionamento rispetto all'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

Il Fondo svalutazione crediti ammontava a € 37.772. La quota di accantonamento nell'esercizio è pari a € 7.000.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.983.918	(710.626)	1.273.292	1.273.292	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	245.132	(24.840)	220.292	220.292	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	422.611	(217.377)	205.234	180.528	24.706	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.651.661	(952.843)	1.698.818	1.674.112	24.706	0

I crediti passano complessivamente da € 2.651.661 a € 1.698.818 con un decremento di € 952.843 rispetto allo scorso esercizio.

Con riferimento ai crediti si precisa quanto segue:

- la voce relativa ai Crediti Tributari che ammonta a € 220.292 è da riferirsi al credito iva per l'importo di € 153.100, Crediti c/imposta a titolo Ires € 32.255, crediti Erario ritenute lavoro dipendente per € 24.600 e per € 10.337 a titolo di credito d'imposta a fronte dell'investimento in nuovi beni strumentali anno 2022 e per il progetto in Ricerca e Sviluppo anno 2021.

La voce Altri crediti pari a € 205.234 è sostanzialmente riferibile a quote di contributo da incassare per progetti in corso dell'importo di € 179.628, crediti per depositi cauzionali dell'importo di € 24.706, crediti per anticipazione a dipendenti per € 900.

Nella voce altri crediti sono presenti crediti esigibili oltre l'esercizio successivo per l'ammontare di € 24.706 rappresentati da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri. Si ritiene di scarso significato il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante, suddivisi per area geografica nazionale.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.273.292	1.273.292
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	220.292	220.292
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	205.234	205.234
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.698.818	1.698.818

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano presenti crediti iscritti nell'attivo circolante, relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte in bilancio al loro valore nominale, hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	243.469	938.859	1.182.328
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	3.038	1.149	4.187
Totale disponibilità liquide	246.507	940.008	1.186.515

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale. Esse ammontano alla fine dell'esercizio ad € 1.186.515, subiscono un incremento rispetto al precedente esercizio di € 940.008 e si riferiscono in particolare all'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	6.260	6.260
Risconti attivi	32.889	3.747	36.636
Totale ratei e risconti attivi	32.889	10.007	42.896

Nella classe D "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei attivi ammontano a € 6260 e sono rappresentati da ricavi per canoni di locazione di competenza dell'esercizio. I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio ammontano a euro 36.636, con una variazione in incremento di € 3.747 rispetto al precedente esercizio.

Sono relativi a:

Descrizione	Risconto
SPESE ISTRUTTORIA LEASING/MUTUI	2.250
ASSICURAZIONI R.C.A. AUTOMEZZI	149
ASSICURAZIONI VARIE	40
ASSICURAZIONI R.C.A. AUTOMEZZI	156
ASSICURAZIONI VARIE	40
ASSICURAZIONI R.C.A. AUTOMEZZI	156
ASSICURAZIONI VARIE	40
POLIZZE FIDEJUSSORIE	1.313

POLIZZE FIDEJUSSORIE	3.150
SPESE ISTRUTTORIA LEASING/MUTUI	8.139
POLIZZE FIDEJUSSORIE	101
RETE INTERNET	0
RETE INTERNET	37
LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	20
LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	8
RICERCA,ADDESTRAM.E FORMAZIONE	637
ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.	418
IMPOSTA DI REGISTRO	38
LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	99
CONSULENZA PRIVACY	11
CONTR. REVISIONE COOPERATIVE	1.549
ASSICURAZIONI R.C.A. AUTOMEZZI	2.107
ASSICURAZIONI R.C.A. AUTOMEZZI	2.247
LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	181
IMPOSTA DI REGISTRO	333
CONSULENZA SICUREZZA SUL LAVORO	378
NOLEGGI	23
NOLEGGI	218
AFFITTI HOUSING (VIA STAZIONE - BARALDI)	1.137
POLIZZE FIDEJUSSORIE	1.076
LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	4.200
RETE INTERNET	3
RETE INTERNET	269
RETE INTERNET	3
RETE INTERNET	179
RETE INTERNET	3
RETE INTERNET	179
NOLEGGI	990
AFFITTI HOUSING (VIA PALESTRO - SCOTT)	1.950
NOLEGGI	4
NOLEGGI	630
RETE INTERNET	58
NOLEGGI	345
AFFITTI MONTICHIARI CONTALENTO	500
AFFITTI SEDE	1.271
TOTALE	36.636

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, codice civile, si evidenzia che nel bilancio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle due tabelle sottostanti sono riportati la movimentazione del patrimonio netto ed il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve" inclusa nella voce AVII "Altre riserve", a norma dei numeri 4 e 7 dell'art. 2427 C.C. ed in ossequio alle interpretazioni fornite nei principi contabili OIC.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	204.235	-	33.750	41.735		196.250
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		-
Riserva legale	105.121	23.159	-	-		128.280
Altre riserve						
Varie altre riserve	278.777	51.721	9.787	-		340.285
Totale altre riserve	278.777	51.721	9.787	-		340.285
Utile (perdita) dell'esercizio	77.197	(77.197)	-	-	164.555	164.555
Totale patrimonio netto	665.330	(2.317)	43.537	41.735	164.555	829.370

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile L 104/77	330.498
Ris ragg.valore azioni	9.787
Totale	340.285

In riferimento alle voci componenti il patrimonio netto di bilancio, si specifica quanto segue.

Capitale sociale: il capitale sociale è composto da azioni, ai sensi di quanto previsto dallo statuto sociale. Nel corso dell'esercizio si è incrementato dell'importo di € 30.00 corrispondente al ristorno che l'assemblea dei soci ha ivi deliberato di destinare. Sono altresì state sottoscritte nuove azioni sociali per un valore nominale di € 3.750 a seguito dell'ingresso di diciassette nuovi soci; si è verificata una riduzione del capitale sociale dell'importo di € 41.735 a seguito del recesso di alcuni soci.

Riserva legale: nella riserva legale sono iscritte le quote di utili che, negli esercizi precedenti, sono state ivi destinate, per volontà assembleare, il tutto in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto. La voce si è incrementata di € 23.159, a seguito dell'accantonamento della quota dell'utile dello scorso esercizio, in ossequio alla delibera assembleare.

La voce Altre riserve indivisibili passano da Euro 278.777 a Euro 340.285, con un incremento netto di Euro 61.508 a seguito dell'accantonamento dell'utile dello scorso esercizio, in ossequio alla delibera dell'assemblea dei soci dell'importo di € 51.721. La restante parte dell'incremento che ammonta a € 9.787 è rappresentata dalla Riserva per raggiungimento valore delle azioni sorta a seguito della destinazione dei ristorni a capitale sociale, che non hanno trovato capienza nel valore nominale intero delle azioni.

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Il patrimonio netto ammonta a euro 829.370 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 164.040 rispetto al precedente esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	196.250	apporto dei soci		0
Riserva legale	128.280	utili di esercizio	B	128.280
Altre riserve				
Varie altre riserve	340.285	utili di esercizio	B	-
Totale altre riserve	340.285			340.285
Totale	664.815			468.565
Quota non distribuibile				468.565
Residua quota distribuibile				0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva Indiviv. L 904/77	330.498	Riserva di utili	B	330.498	0	0
Riserva ragg.valore azioni	9.787	Riserva di utili		9.787	0	0
Totale	340.285					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	90.000	90.000
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	90.000	90.000

La voce accoglie lo stanziamento operato in relazione agli oneri per la mensilità aggiuntiva Premio Territoriale di Risultato (PTR), prevista dal CCNL delle cooperative sociali a favore di tutti i lavoratori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS e ad altri Fondi Integrativi.

Il fondo trattamento di fine rapporto è calcolato in base alla anzianità maturata dai dipendenti a fine esercizio in conformità alle leggi ed al contratto di lavoro vigenti.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le variazioni in relazione alla posta in esame.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.275.858
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	344.918
Utilizzo nell'esercizio	274.249
Totale variazioni	70.669
Valore di fine esercizio	1.346.527

La voce relativa al Fondo Trattamento di Fine rapporto di lavoro subordinato subisce un incremento di € 70.669 rispetto allo scorso esercizio. Il costo per indennità di fine rapporto maturato nel corso dell'esercizio ammonta a complessivi € 344.918 e rappresenta la quota di indennità di fine rapporto dell'esercizio, in gran parte destinata agli enti gestori dei fondi di previdenza complementare, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi in bilancio, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	158.576	(91.639)	66.937	66.937	0	0
Debiti verso banche	1.484.205	(292.547)	1.191.658	182.635	1.009.023	390.312
Debiti verso altri finanziatori	0	30.347	30.347	10.012	20.335	0
Acconti	12.216	205.775	217.991	217.991	0	0
Debiti verso fornitori	309.501	27.928	337.429	337.429	0	0
Debiti tributari	32.327	4.238	36.565	36.565	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	251.574	20.406	271.980	271.980	0	0
Altri debiti	823.032	226.948	1.049.980	1.049.980	0	0
Totale debiti	3.071.431	131.456	3.202.887	2.173.529	1.029.358	-

I debiti passano complessivamente da € 3.071.431 a € 3.202.887 con una variazione in incremento di € 131.456.

Tra questi specifichiamo che tra i "debiti verso banche" sono compresi:

- il saldo passivo dei conti correnti ordinari e la posizione aperta per anticipo fatture, per complessivi € 113;

- il valore residuo in linea capitale dei mutui e dei finanziamenti bancari in essere, per la somma complessiva di € 1.191.545, così composta:
 - quote capitale residue pari a € 340.003 del mutuo ottenuto da Banca Intesa Sanpaolo Spa, scadenza entro il 19.07.2030, quota scadente oltre l'esercizio successivo pari a € 291.124, quota oltre 5 anni pari a € 85.799, oltre a interessi da moratoria la cui quota scadente oltre l'esercizio ammonta a € 3.182, oltre 5 anni pari a € 1.757;
 - quote capitale residue pari a € 603.896 del mutuo fondiario ipotecario concesso da Banca BCC del Garda, con scadenza prevista entro il 20/12/2032, quota scadente oltre l'esercizio pari a € 549.648, quota oltre 5 anni pari a € 302.756;
 - quote capitale residue pari a € 200.000 del finanziamento concesso nell'esercizio da BCC del Garda, la cui scadenza è prevista entro il 15/02/2028, quota scadente oltre l'esercizio pari a € 165.068;
 - quote capitale residue pari a € 43.893 del finanziamento concesso da BCC del Garda, la cui scadenza è prevista entro il 2024;

I debiti verso Altri finanziatori sono rappresentati da:

- quote capitale residue pari a € 1.727 del finanziamento concesso da RCI Banque SA Succ. Italiana, la cui scadenza è prevista entro il 30.06.2024;
- quote capitale residue pari a € 1.727 del finanziamento concesso da RCI Banque SA Succursale Italiana, la cui scadenza è prevista entro il 30.06.2024;
- quote capitale residue pari a € 1.727 del finanziamento concesso da RCI Banque SA Succursale Italiana, la cui scadenza è prevista entro il 30.06.2024;
- quote capitale residue pari a € 12.656 del finanziamento concesso da RCI Banque SA Succursale Italiana, la cui scadenza è prevista entro il 30.03.2026, quota oltre l'esercizio pari a € 10.227;
- quote capitale residue pari a € 12.656 del finanziamento concesso da RCI Banque SA Succursale Italiana, la cui scadenza è prevista entro il 30.03.2026, quota oltre l'esercizio pari a € 10.108;

Tra gli "altri debiti", voce che ammonta complessivamente a € 1.049.980, è da evidenziare la componente del debito per retribuzioni correnti da liquidare per la somma di € 958.433, depositi cauzionali per € 18.970, anticipazioni per contributi € 29.085, debiti verso soci per liquidazioni da effettuare € 36.648 e da altri minori per € 6.644.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti con creditori esteri. Risulta di scarso significato il dettaglio dei debiti suddivisi per area geografica nazionale.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	66.937	66.937
Debiti verso banche	1.191.658	1.191.658
Debiti verso altri finanziatori	30.347	30.347
Acconti	217.991	217.991
Debiti verso fornitori	337.429	337.429
Debiti tributari	36.565	36.565
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	271.980	271.980
Altri debiti	1.049.980	1.049.980
Debiti	3.202.887	3.202.887

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	66.937	66.937
Debiti verso banche	603.896	603.896	587.762	1.191.658
Debiti verso altri finanziatori	0	0	30.347	30.347
Acconti	-	-	217.991	217.991

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso fornitori	-	-	337.429	337.429
Debiti tributari	-	-	36.565	36.565
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	271.980	271.980
Altri debiti	-	-	1.049.980	1.049.980
Totale debiti	603.896	603.896	2.598.991	3.202.887

In riferimento ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, si segnalano le seguenti posizioni:

E' presente un'ipoteca di primo grado dell'importo € 1.260.000 rilasciata nel 2022 a favore dell'Istituto bancario BCC del Garda a fronte del mutuo fondiario concesso in linea capitale di € 630.000.

L'ipoteca è stata iscritta sugli immobili siti in Montichiari Via G.Ciotti.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si fornisce l'informativa di cui all'art. 2427, n. 19-bis, C.C., relativa al dettaglio dei finanziamenti effettuati dai soci alla società, in particolare per le società cooperative che ricevono prestiti sociali (ossia, la raccolta del risparmio consentita alle società cooperative presso i propri soci). Si forniscono informazioni in merito alla voce "Debiti verso soci per finanziamenti.

Essa contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

In particolare, essa comprende il prestito sociale, che è previsto dallo Statuto sociale e disciplinato da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea generale ordinaria dei soci.

Si tratta di prestito fruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Detti finanziamenti non hanno una scadenza predeterminata e sono rimborsabili a semplice richiesta nel rispetto dei termini minimi di preavviso imposti da Banca d'Italia.

I suddetti finanziamenti dei soci non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

A seguito delle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 21 marzo 2007, la cooperativa non è più tenuta ad adempiere gli obblighi di trasparenza prima imposti nell'attività di raccolta di prestiti sociali alle società cooperative con più di 50 soci.

Pertanto, a fronte dei finanziamenti da soci emessi, pur procedendo alla stipula per iscritto del contratto di prestito, non si è dato corso alla redazione dei fogli informativi analitici.

Poiché alla data di chiusura del presente esercizio il patrimonio è di ammontare pari ad euro 829.370, mentre il prestito sociale, alla medesima data, risulta di ammontare pari ad euro 61.937 e pertanto non eccede il limite del triplo del patrimonio, la nostra società rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'8 novembre 2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, in capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie. Conseguentemente, la cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad aderire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate dalla predetta riformata Circolare della Banca d'Italia n. 229/1999. Al fine dell'individuazione del parametro del "patrimonio" si è tenuto conto sia delle nuove precisazioni fornite dalla medesima Circolare, sia delle disposizioni contenute nel Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, a norma delle quali nel patrimonio rientrano l'importo complessivo del capitale sociale sottoscritto (anche se non interamente versato), nonché l'importo della riserva legale e delle riserve disponibili, ancorché indivisibili tra i soci, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Alla luce dell'obbligo informativo che deve essere assolto dalle società cooperative con prestito sociale e con più di 50 soci, introdotto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, che ha modificato la predetta Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito sociale in essere:

- Ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci alla data di chiusura del presente esercizio: 61.937;
- Ammontare del patrimonio (composto come sopra esposto) alla data di chiusura del presente esercizio: 829.370;
- Il rapporto tra prestito sociale e patrimonio alla data di chiusura del presente esercizio, ossia Prestito sociale / Patrimonio, è pari a 0,07.

Nel passivo dello stato patrimoniale sono altresì presenti posizioni debitorie verso soci a fronte di finanziamenti infruttiferi per € 5.000.

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.338	8.805	17.143
Risconti passivi	87.080	(16.744)	70.336
Totale ratei e risconti passivi	95.418	(7.939)	87.479

La voce risulta iscritta nel bilancio dell'esercizio per un valore pari ad € 95.418 con una variazione in decremento pari ad € 7.939 rispetto al passato esercizio.

La voce comprende risconti passivi per un totale di € 70.336 inerenti a ricavi di competenza di futuri esercizi relativi a contributi per € 64.4691 e altri minori per € 5.875. I contributi ottenuti in conto capitale a fronte di investimenti produttivi sono stati assimilati ad un ricavo differito, con accredito al conto economico dell'esercizio della quota determinata in correlazione alla vita utile dei beni cui il contributo stesso si riferisce.

Sono presenti ratei passivi per € 17.143 relativi a oneri, interessi passivi e utenze di competenza dell'esercizio. Si riporta la composizione:

Descrizione	Ratei passivi
ONERI BANCARI BPER 6096	25
ONERI BANCARI BCC 2486	150
COMMISSIONI DISPONIBILITA' FONDI	123
ONERI BANCARI BCC 2486	1.171
ONERI BANCARI BCC 6105	15
ONERI BANCARI BCC 2486	24
COMMISSIONI DISPONIBILITA' FONDI	963
ONERI BANCARI INTESA 138893	39
ONERI BANCARI BCC 2486	59
RIMBORSO SPESE AUSER	938
SERVIZI USUFRUITI DA UTENTI	400
ONERI BANCARI BPER 6096	74
SERVIZI USUFRUITI DA UTENTI	192
SERVIZI USUFRUITI DA UTENTI	450
IMPOSTA DI REGISTRO	96
MULTE E AMMENZE INDEDUCIBILI	29
INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI	1
SERVIZI USUFRUITI DA UTENTI	448
SERVIZI USUFRUITI DA UTENTI	192
SERVIZI USUFRUITI DA UTENTI	369
ASSICURAZIONI VARIE	9.735
ASSICURAZIONI SERVIZI	680
POLIZZE FIDEJUSSORIE	445
ONERI BANCARI BCC 2486	61
ONERI BANCARI BCC 2486	464

Nota integrativa, conto economico

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio.

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, ovvero, in relazione ad attività di tipo ricorrente, al momento di maturazione del compenso contrattualmente stabilito.

I contributi in conto capitale ottenuti in relazione ad investimenti di carattere pluriennale sono stati assimilati ad un ricavo differito ed imputati al conto economico in correlazione con la vita utile dei beni oggetto di contributo; conseguentemente l'iscrizione contabile dei beni è avvenuta al relativo costo storico.

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sorge il diritto al loro percepimento.

In relazione alla composizione dei ricavi, si rimanda alla tabella presentata nel prosieguo della presente nota integrativa, segnalando come la voce complessiva abbia subito un incremento pari ad € 844.098 rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la voce "altri ricavi e proventi" che ammonta a € 1.105.198, evidenziamo come la stessa accolga, oltre alle quote di contributi segnalati nell'apposita voce di dettaglio che ammontano a € 887.648, sopravvenienze attive per € 14.257, plusvalenze per € 120, affitti attivi per € 54.711, liberalità ricevute € 131264 e altri minori per € 17.198.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Risulta scarsamente rilevante l'ulteriore suddivisione del volume complessivo dei ricavi per aree geografiche.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	8.442.897
Totale	8.442.897

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica; essi sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli eventuali sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C16.

I costi per materie sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B7).

Sono stati imputati alle voci B6, B7 e B8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Di seguito si forniscono alcuni dettagli in ordine alla composizione delle principali voci costituenti l'aggregato "costi della produzione" del conto economico.

La voce B6, iscritta per complessivi € 506.194, è costituita dagli acquisti di materiale di consumo, in gran parte riferiti all'ordinaria gestione delle residenze e dei servizi propri della cooperativa.

La voce B7 "costi per servizi", che ammonta a € 1.199.421 si compone essenzialmente di:

PRESTAZIONI DI SERVIZI

66/0030/0035 - CARBURANTI E LUBRIFICANTI	34.297
66/0030/0037 - CARBURANTI E LUBRIF.PARZ.DED.	103
66/0030/0504 - GIFT CARD	20.155
68/0005/0005 - TRASPORTI SU ACQUISTI	128
68/0005/0025 - ENERGIA ELETTRICA	28.902
68/0005/0040 - GAS RISCALDAMENTO	55.767
68/0005/0045 - ACQUA	4.650
68/0005/0050 - SPESE CONDOMINIALI	29.477
68/0005/0075 - MAN. E RIP. BENI DI TERZI	7.680

68/0005/0080 - PEDAGGI AUTOSTRADALI	219
68/0005/0095 - ALTRI ONERI P/AUTOMEZZI	265
68/0005/0125 - ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	3.294
68/0005/0132 - SERVIZI DI PULIZIA	16.961
68/0005/0160 - COMPENSI SINDACI-PROFESSIONISTI	16.016
68/0005/0184 - COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	8.172
68/0005/0290 - PUBBLICITA'	186
68/0005/0320 - SPESE TELEFONICHE	15.763
68/0005/0330 - SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	345
68/0005/0340 - SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.	153
68/0005/0341 - PASTI/SOGGIORNI-SPESE DI RAPPRES	132
68/0005/0346 - SPESE PER VIAGGI	122
68/0005/0355 - RICERCAADDESTRAM.E FORMAZIONE	80.649
68/0005/0365 - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	1.878
68/0005/0375 - FORMALITA' AMMINISTRATIVE	270
68/0005/0504 - SERVIZI USUFRUITI DA UTENTI	64.435
68/0005/0505 - ASSICURAZIONI R.C.A. AUTOMEZZI	39.310
68/0005/0506 - ASSICURAZIONI R.C. SU ATTIVITA'	14.794
68/0005/0507 - ASSICURAZIONI SERVIZI	20.680
68/0005/0510 - SERVIZI TENUTA PAGHE	93.378
68/0005/0511 - SERVIZI FISCALI E CCIAA	9.798
68/0005/0512 - RIMBORSO SPESE AUSER	13.632
68/0005/0513 - COMP. PROF. SUPERVISIONE	7.858
68/0005/0515 - COMP. PROF. PSICOLOGI	136.597
68/0005/0516 - COMP. PROF. MEDICO LAVORO	6.979
68/0005/0517 - CONSULENZA PROGETTAZIONE	18.561
68/0005/0518 - COMP. PROF. NEUROPSICHIATRI	5.616
68/0005/0519 - CONSULENZA AMMINISTRATIVA	41.627
68/0005/0520 - CONSULENZA LEGALE E NOTARILE	14.780
68/0005/0521 - COMP. PROF. EDUCATORI	79.749
68/0005/0522 - CONSULENZA PRIVACY	6.280
68/0005/0523 - CONSULENZA QUALITA'	2.600
68/0005/0524 - CONSULENZA SICUREZZA SUL LAVORO	16.190
68/0005/0525 - POLIZZE FIDEJUSSORIE	6.737
68/0005/0526 - RETE INTERNET	1.681
68/0005/0527 - MAN. E RIP. AUTOMEZZI PROPRI	5.503
68/0005/0528 - CONSULENZA TECNICA	23.475
68/0005/0530 - PARCHEGGI	37
68/0005/0531 - MAN. E RIP. BENI PROPRI	6.820
68/0005/0558 - MAN. E RIP. AUTOVETTURE PROPRIE	4.145
68/0005/0559 - MAN. E RIP. AUTOVETTURE DI TERZI	545
68/0005/0560 - MAN. E RIP. IMMOBILI PROPRI	7.669
68/0005/0561 - MAN. E RIP. IMMOBILI DI TERZI	46.187
68/0005/0563 - SERVIZI DA TERZI	123.206
68/0005/0564 - ASSISTENZA INFORMATICA	927
68/0005/0565 - ASSISTENZA INFORMATICA AREA INFORMATICA	505
68/0005/0566 - COMP. PROF. PSICOTERAPEUTA	17.867
68/0005/0568 - SPESE PER EVENTI	21.324
68/0005/0570 - ASSICURAZIONI VARIE	11.253
68/0005/0575 - SPESE DI SPEDIZIONE E MONTAGGIO	65

68/0005/0612 - MAN. E RIP. AUTOMEZZI PROPRI	2.446
68/0005/0616 - MANUTENZIONE ATTREZZATURE GIARDINAGGIO	68
68/0005/0617 - CANONI DI ASSISTENZA	325
84/0010/0085 - MANUT.BENI LOCATI A TERZI	188
TOTALE	1.199.421

La voce B14 "Oneri diversi di gestione, che ammonta a € 93.665, si compone essenzialmente di :

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

84/0005/0005 - IMPOSTA DI BOLLO	65
84/0005/0011 - IMU PARZ.DED.IMMOBILI STRUMENT.	14.719
84/0005/0020 - IMPOSTA DI REGISTRO	722
84/0005/0045 - TASSA SUI RIFIUTI	8.117
84/0005/0070 - DIRITTI CAMERALI	1.854
84/0010/0015 - ABBONAMENTI RIVISTEGIORNALI	301
84/0010/0025 - CONTR. REVISIONE COOPERATIVE	1.545
84/0010/0035 - MULTE E AMMENDE INDEDUCIBILI	6.196
84/0010/0050 - SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.	6.562
84/0010/0055 - SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI	15.676
84/0010/0090 - ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	199
84/0010/0190 - ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.	1.683
84/0010/0501 - ABBONAMENTO CANONE RAI	313
84/0010/0502 - SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTI	6.284
84/0010/0503 - QUOTE ASSOCIATIVE	11.585
84/0010/0506 - EROGAZIONI LIBERALI A TERZI	17.600
84/0010/0507 - LIBERALITA' A TERZI	200
84/0010/0601 - COMPENSI BEST	44
TOTALE	93.665

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d' esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Per completezza di informazione, si specifica che nella voce "oneri finanziari" risultano compresi gli interessi passivi connessi ai finanziamenti concessi dagli istituti di credito e altri finanziatori, nonché oneri finanziari, per un ammontare pari ad € 76.066. I proventi finanziari ammontano a € 11.670 e sono relativi a interessi attivi.

Si specifica che nel bilancio non sono iscritti proventi da partecipazioni.

Composizione dei proventi da partecipazione

Voce non presente.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente.

Trattandosi di cooperativa sociale Onlus ora Impresa sociale, in forza delle disposizioni normative in vigore emanate da Regione Lombardia, la società è esente da imposta Irap.

Per quanto concerne l'IRES, la cooperativa ha usufruito delle agevolazioni fiscali riservate dalla normativa vigente alle società cooperative sociali iscritte nella sezione Produzione e Lavoro.

Non sono presenti situazioni di disallineamento (differenze temporanee) tra rilevanza civilistica e fiscale dei componenti di conto economico rilevanti ai fini della determinazione del carico tributario, tali da rendere necessario lo stanziamento di imposte differite od anticipate

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si fornisce il seguente dato sull'occupazione, come richiesto dall'art. 2427, n. 15, C.C.:

	Numero medio
Impiegati	234
Operai	10
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	245

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è risultato pari, nell'esercizio, a n. 245 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto.

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	10.000

La cooperativa non ha corrisposto, nel corso dell'esercizio, alcun compenso né anticipazione o credito, ai membri del Consiglio di Amministrazione.

La cooperativa ha corrisposto, nel corso dell'esercizio, il compenso al Collegio Sindacale come sopra indicato, ma non ha concesso né anticipazione o credito, ai membri dell'organo di controllo.

Al Collegio Sindacale è affidato l'incarico della Revisione Legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
soci lavoratori	346	66.327	136	7.342	482	120.500
soci volontari	236	113.408	-31	(15.327)	205	51.250
soci fruitori	97	24.250	0	0	97	24.250
soci persone giuridiche	1	250	0	0	1	250
Totale	680	204.235	105	(7.985)	785	196.250

In riferimento al prospetto che precede, si specifica come la voce "numero azioni sottoscritte nell'esercizio" faccia riferimento al saldo tra azioni effettivamente emesse in relazione alla posizione dei soci lavoratori, a fronte dell'accoglimento delle domande di ammissione di nuovi soci, ed azioni annullate in conseguenza delle domande di recesso pervenute all'organo amministrativo. Il valore nominale di ciascuna azione riconducibile alla posizione inerente i soci lavoratori risulta pari ad € 250.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le garanzie prestate ammontano complessivamente a € 1.260.000 e sono riferite a:

E' presente un'ipoteca di primo grado dell'importo € 1.260.000 rilasciata nel 2022 a favore dell'Istituto bancario BCC del Garda a fronte del mutuo fondiario concesso in linea capitale di € 630.000.

L'ipoteca è stata iscritta sugli immobili siti in Montichiari Via G.Ciotti.

La cooperativa non ha in essere altri impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Garanzie	1.260.000
di cui reali	1.260.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate (nei termini previsti dai principi contabili internazionali) di ammontare significativo e non concluse a normali condizioni di mercato.

Si precisa a tal fine che le operazioni eventualmente eseguite nel corso dell'anno con gli amministratori soci cooperatori, sebbene di ammontare significativo e sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci. Deve infatti essere considerata la natura mutualistica della cooperativa, che si pone come scopo sociale quello di remunerare gli apporti dei soci lavoratori ad un valore tendenzialmente migliorativo rispetto a quello che il mercato è comunemente in grado di offrire.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22 ter dell'art. 2427, comma 1, codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi del principio contabile OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Per ulteriori informazioni in ordine alle iniziative intraprese nei primi mesi dell'anno 2024, si faccia riferimento a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La cooperativa non risulta appartenente ad un gruppo societario, né in qualità di società controllata (in virtù anche della propria natura societaria), né in qualità di società controllante.

Non risulta redatto, di conseguenza, alcun bilancio consolidato che coinvolga gli elementi di natura patrimoniale ed economica della nostra società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Informazioni relative alle cooperative

Nella presente sezione sono fornite le specifiche informazioni richieste dal codice civile e da altre disposizioni, in relazione alla natura cooperativa della nostra società.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 codice civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 6/2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del codice civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 codice civile.

Si precisa comunque che complessivamente il costo del lavoro sviluppato da lavoratori dipendenti, assimilati e lavoratori autonomi è pari a € 7.496.440 ed è riconducibile ad attività posta in essere dai soci lavoratori complessivamente per € 2.073.241, di cui lavoratori dipendenti per € 1.997.698 e a lavoratori autonomi per € 75.543

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Il consiglio di amministrazione, considerando il buon esito della gestione raggiunto attraverso l'impegno di tutti i soci e alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'assemblea di attribuire a titolo di ristorno ai soci la somma di € 44.000 che verrà riconosciuta ai soci mediante aumento gratuito del capitale sociale sottoscritto e versato, secondo quanto consentito dall'articolo 2545-sexies del codice civile, come riformato dal D.Lgs. n. 6/2003.

Nella determinazione e attribuzione dell'ammontare proposto a titolo di ristorno, l'organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dalla legislazione in materia, dallo statuto sociale e dallo specifico regolamento sui ristorni, con riferimento all'intensità del lavoro prestato da ciascun socio nel corso dell'anno, tenuto conto altresì della qualifica, professionalità e della responsabilità di ciascuno dei soci nell'ambito dell'attività e tempo di permanenza nella società, che, comunque, si riflettono direttamente nei livelli contrattuali, il tutto nei limiti dell'avanzo di gestione generato per effetto dell'attività mutualistica e sulla base della quantità e qualità degli scambi mutualistici realizzati dai soci cooperatori con la cooperativa.

In ossequio agli "emendamenti ai principi contabili nazionali - specificità delle società cooperative", documento redatto dall'OIC nel mese di giugno del 2022, l'ammontare dei ristorni non risulta imputato, come per gli anni precedenti, al conto economico dell'esercizio, non sussistendo, alla chiusura dell'esercizio 2023, una specifica obbligazione, ma una mera facoltà, in capo alla cooperativa, alla ripartizione dei ristorni. In recepimento delle direttive impartite dall'OIC, i ristorni mutualistici sono attribuiti ai soci in sede di destinazione del risultato di esercizio.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Criteri di ammissione dei nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel prospetto che segue si riepilogano le informazioni richieste dalla disposizione intitolata, in relazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2 del 11/01/2019.

In relazione agli eventuali aiuti di Stato percepiti dalla cooperativa, per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, si rinvia al contenuto del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo ulteriormente, in tal modo, all'obbligo informativo di trasparenza di cui alla L. 124/2017.

NORMA MISURA	AUTORITA' CONCEDENTE	TITOLO MISURA	IMPORTO NOMINALE	DATA INCASSO
--------------	-------------------------	---------------	---------------------	-----------------

Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020	COMUNE DI CALCINATO	Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato – COVID 19 (Artt. 54 - 61 del DL Rilancio come modificato dall'art. 62 del DL 104/2020)	28 €	10/01/2023
APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L' ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL PR FSE+ 2021-2028	UNIONCAMERE LOMBARDIA	ASSEGNAZIONE DI VOUCHER PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2028	20.000 €	05/12/2023
PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027: INCENTIVI OCCUPAZ. ASSOCIATI A VOUCHER PER L' ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE	UNIONCAMERE LOMBARDIA	PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027, Formare per assumere- Incentivi occupazionali associati a voucher per l' adeguamento delle competenze	3.500 €	27/05/2024
FORMARE PER ASSUMERE - INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSOCIATI A VOUCHER PER L' ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE	Regione Lombardia - DG Formazione e Lavoro	Formare per assumere- Incentivi occupazionali associati a voucher per l' adeguamento delle competenze	7.500 €	08/11/2023
FORMARE PER ASSUMERE - INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSOCIATI A VOUCHER PER L' ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE	Regione Lombardia - DG Formazione e Lavoro	Formare per assumere- Incentivi occupazionali associati a voucher per l' adeguamento delle competenze	7.500 €	17/01/2023
INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA - FASE VI - POR FSE 2014-2020 - ASSE PRIORITARIO I – OCCUPAZIONE	Regione Lombardia - DG Formazione e Lavoro	avviso pubblico per l'attuazione di misure di formazione continua - fase VI	12.000 €	17/01/2023
INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA - FASE VI - POR FSE 2014-2020 - ASSE PRIORITARIO I – OCCUPAZIONE	Regione Lombardia - DG Formazione e Lavoro	avviso pubblico per l'attuazione di misure di formazione continua - fase VI	12.000 €	17/01/2023

TOTALE

62.528 €

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposte per la destinazione del risultato d'esercizio

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il conto economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

La differenza tra costi e ricavi evidenzia un utile di esercizio di € 164.555,31 che, da parte nostra, proponiamo di destinare come segue:

- per la quota del 3%, pari ad € 3.616,66, al fondo mutualistico ai sensi della L. 59/92;
- per la quota del 30% pari ad € 49.366,59 al fondo di riserva legale indivisibile.
- per la quota pari a € 44.000 a ristorni mutualistici in favore dei soci;
- per la quota residua, pari ad € 67.572,06 alle Altre Riserve Indivisibili.

Invitiamo quindi l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio di esercizio e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, come sopra complessivamente rappresentato.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2023
ai sensi dell'art. 2429 del C.C.,
dell'art. 2409-bis C.C. e dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010**

All'Assemblea Soci della società La Sorgente Società Cooperativa Sociale Onlus

Signori Soci,

in via preliminare si ritiene utile rammentare che l'assemblea ordinaria ha incaricato il Collegio sindacale di svolgere, congiuntamente all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c.c. e ss, anche il controllo contabile, ora qualificabile come revisione legale dei conti per effetto dell'entrata in vigore dell'art.14 D.Lgs.39/2010. Di entrambe le funzioni diamo conto con la presente relazione.

**A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS
27.01.2010 NR. 39**

Ai soci della

società La Sorgente Società Cooperativa Sociale Onlus

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società La Sorgente Società Cooperativa Sociale Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società La Sorgente Società Cooperativa Sociale Onlus al 31/12/2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge

n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale

esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della La Sorgente Società Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società La Sorgente Società Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società La Sorgente Società Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare

Montichiari (BS), 27 maggio 2024

Il Collegio Sindacale

Silvio Marchini Presidente Collegio Sindacale

Germano Giancarli Sindaco Effettivo

Caterina Lusenti Sindaco Effettivo

B) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 DEL C.C

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Per quanto sopra il Collegio evidenzia che ha tenuto continuamente informati gli amministratori della società circa gli obblighi previsti dall'art. 2086 del Codice Civile, in ordine all'obbligo in capo agli amministratori sull'adozione di adeguati assetti organizzativi, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa. Da parte nostra, abbiamo riscontrato positivamente la continua implementazione dei sistemi di pianificazione e controllo gestionali anche a valere sulla parte finanziaria prospettica con la predisposizione dei flussi di cassa a 12 mesi; si invita il Consiglio di Amministrazione a proseguire nell'implementazione completa degli strumenti preventivi previsti dalla normativa.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 d.l. n.118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs 12 gennaio 2019, n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art.25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n.152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n.233 e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Si segnala che la cooperativa si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 2364 del codice civile, di fruire della proroga per la convocazione dell'assemblea entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Secondo quanto dichiarato dagli amministratori il maggior termine è stato utilizzato per consentire alla società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio. Ciò si è reso necessario a seguito della importante fase di ristrutturazione e riorganizzazione degli assetti amministrativo-contabili avviata nello scorso esercizio ed in fase di completamento.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo I soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di attribuzione di ristorni ai soci e destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Natura mutualistica della cooperativa

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del Codice Civile circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella nota integrativa, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 del Codice civile gli Amministratori, nella nota integrativa allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2023. Si conferma che in virtù di quanto disposto dall'art.111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del codice civile, la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 381/91, è da considerarsi a mutualità prevalente, indipendentemente dalle condizioni di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice Civile;

ai sensi dell'art 2545-sexies del Codice Civile, si dà atto che gli Amministratori hanno indicato in nota integrativa la modalità con quale hanno determinato i ristorni da proporre all'assemblea dei soci.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Montichiari (Bs), 27 maggio 2024

Silvio Marchini Presidente Collegio Sindacale

Germano Giancarli Sindaco Effettivo

Caterina Lusenti Sindaco Effettivo